



Fu l'ing. Quadri di Torino che costruì un rimorchio trasformabile in tenda, simile agli attuali carrelli tenda, che venne denominato "Impero", in quanto dopo la guerra in Abissinia l'Italia aveva il suo Impero in Africa.

La pubblicità di questo "Impero" costituiva l'ultima pagina della Guida.

La descrizione diceva:

"trasformabile in pochi secondi in una comoda tenda a due o quattro letti e pagliericcio di metallo elastico situati a 90 centimetri dal suolo. Peso di soli 120 chilogrammi, è facilmente

rimorchiabile anche da una "Cinquecento". Prezzo 4000 Lire, completo di 4 letti, 1 tavolino, 2 sedie, 1 serbatoio per acqua, 4 zanzariere, impianto luce, sfera di attacco alla vettura".

Nacquero così le prime rivalità tra tendisti e caravannisti. I primi si consideravano campeggiatori puri e accusavano i caravannisti di falsificare il concetto di "campeggio".

Bergera lasciò la tenda incominciò a girare con la caravan e partecipò alla Milano San Remo, gara di regolarità che prima era riservata alle sole autovetture.

1939. Coppa Torino S.Remo. L'inconfondibile Buich di Bergera con al traino una caravan "Quadri" al controllo di partenza a Torino.

